

IL RICONOSCIMENTO. La società americana di ingegneria meccanica ha premiato la struttura di viale delle Scienze per il ricco patrimonio scientifico in esposizione

Al museo dei Motori un premio dagli States

La struttura universitaria custodisce collezioni di meccanismi, apparecchiature industriali e scientifiche dal 1850 a oggi

Il Museo fa parte del Sistema museale dell'Università. Promuove e partecipa a numerose manifestazioni culturali e scientifiche per far conoscere il ricco patrimonio dell'ateneo.

Roberto Chifari

Il museo storico dei Motori dell'Università di Palermo è la prima struttura museale in Italia a ricevere il premio internazionale «Historic Mechanical Engineering Heritage Collection». Il riconoscimento, attribuito alla collezione motori del museo, arriva per «la rarità e l'importanza dei suoi elementi che nel loro insieme rappresentano l'evoluzione del settore motoristico negli ultimi 150 anni».

A conferirlo è stato l'Asme (l'American society of mechanical engineers), l'associazione statunitense di stampo ingegneristico che conta oltre 130mila membri in tutto il mondo, e che nell'ambito del programma «History and heritage landmarks», promuove a livello internazionale importanti collezioni, siti e reperti di elevato valore storico e tecnico, considerati particolarmente rappresentativi della storia e dello sviluppo dell'ingegneria meccanica.

ca.

Il museo è una struttura universitaria che ha sede presso l'Edificio 8 di viale delle Scienze all'interno del Dipartimento di innovazione industriale e digitale e fa parte del Sistema museale dell'Università - MuseiUniPa - e che ha il compito di promuovere la conservazione, l'arricchimento e la fruizione del patrimonio culturale e scientifico dell'ateneo. «È un riconoscimento molto importante che premia un lavoro che va avanti da molti anni - spiega il rettore Fabrizio Micari -. L'Asme è la massima autorità mondiale in fatto di ingegneria motoristica, non è per nulla scontato ricevere questa qualifica, a dimo-»



**L'«ASME»
PER LA PRIMA VOLTA
HA SELEZIONATO
UN CENTRO ITALIANO**

ne della qualità dell'impegno dell'ateneo e di una persona che ha voluto tutto questo: l'ingegnere Genchi. La nostra Università, che ha una solida tradizione di Ingegneria meccanica, ad oggi è un punto di ri-



Il museo dei motori è all'interno dell'Edificio 8 presso il Dipartimento di innovazione industriale e digitale

ferimento nella ricerca e nella didattica. Lo testimoniano anche l'altissimo numero di studenti che la prediligono come corso di laurea».

Dal 1971 ad oggi l'Asme ha assegnato poco più di 250 landmark in

tutto il mondo, di cui solo 17 in Europa e uno, per l'appunto, in Italia. Attraverso questo premio alla ricchezza del patrimonio culturale, la società motori vuole promuovere da oltre quarant'anni le più importanti

collezioni, siti e reperti il cui valore storico, tecnico e collezionistico è considerato particolarmente significativo nell'ambito della storia e dello sviluppo dell'Ingegneria meccanica. «Come fondatore del museo

e membro del consiglio scientifico del Sistema Museale dell'ateneo di Palermo, sono molto orgoglioso per questo importante riconoscimento assegnato dalla società americana di ingegneria meccanica perché attesta per la prima volta al livello internazionale il valore della nostra collezione - dice l'ingegnere e curatore del museo, Giuseppe Genchi -. Ciò rappresenta anche un importante risultato per la nostra università che si fregia di un riconoscimento che valorizza il vasto ed eterogeneo patrimonio storico, scientifico e culturale. Ciò che è stato veramente difficile è stato far riconoscere l'intera collezione del nostro museo e non solo un oggetto come è successo ad altre strutture e assicura un prestigio che pone il museo tra le strutture più importanti nel settore dei motori».

E per il futuro. «L'augurio è quello di una partnership con la commissione storia e cultura dell'Asme che potrebbe aprire un canale di attività e sviluppo a livello culturale. Nel 2008 questo spazio era abbandonato, lo abbiamo trasformato e nel giro di pochi anni è diventato un luogo di prestigio».

Il museo è visitabile su prenotazione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 15. Ingresso gratuito, info: museo-motori@unipa.it.

(*RCH*)